







**Convegno a Roma su cultura e mecenatismo di Leone X**  
«Leone X: finanza, mecenatismo e cultura» è il titolo del convegno internazionale dedicato al pontefice del Rinascimento che si terrà il 2-4 novembre a Roma in varie sedi cittadine: Università Sapienza (Odeion), Accademia di Danimarca (Via Omero 18), University of Calabria (Piazza Orologio, 7) e Istituto Storico Italiano per il Medioevo (Piazza Orologio 4)

MILANO

# Obiettivi argentei di Giosetta Fioroni

Una mostra della grande artista evidenzia il suo rapporto con la fotografia trail 1963 e il 1973

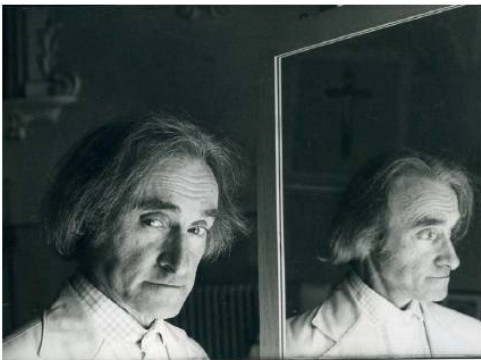
di Laura Leonelli

L'oro, no, troppo distante, troppo umano che vuoi farsi divino e dimentica la sua natura terrena. Meglio allora un altro metallo, prezioso, ma più quotidiano. Meglio l'argento per dipingere la propria storia. Giosetta Fioroni, una delle artiste più originali degli ultimi cinquant'anni, sicuramente la più bella, ha seguito questa vena smagliante e le ha affidato il senso di una lunga ricerca pittorica, come racconta oggi la mostra Giosetta Fioroni. *Frammenti d'argento* (con apparizione), aperta fino al 28 novembre alla galleria Marcorossi di Milano, dopo il successo di New York. Alle pareti, una decina di grandi carte, molli aere, che esplorano il decennio 1963-1973. Vitalissimo, nel cuore della Scuola di Piazza del Popolo. Ma viene da chiedersi se l'oscurità di questi profili e corpi d'argento non sia debitrice di un'altra luce altrettanto d'argento, quella della fotografia, a cui Giosetta è legata da una teoria di sguardi assolutamente unici, tanto ha generato immagini, incontri, legami importanti, anche insonna.

Forse la scena non le appartiene. È il padre che letteralmente la viene a "riprendere", fotografandola a ventitré anni nello studio di Via Cirillo, dolcissima come un dipinto di Ingres, la veste da pittrice, il viso luminoso che si staglia nel profilo della cornice, appesa al muro. Giosetta si separa. Dolore, libertà.

L'allieva prediletta di Giuseppe Capogrossi e Toti Scialoja riprende la sua strada, ora a Parigi, e basterebbe la foto che la ritrae accanto a Germano Lombardi per scoprire un'altra Giosetta, così forte e autentica da tornare a Roma nel 1960 e raccontare alle altre donne la natura vera del fascio e quella falsa del stereotipo. «Mentre tutte in quegli anni avevano la smania del femminismo, io pensavo al femminile, all'idea dello charme. I miei argenti erano ideogrammi della femminilità, il contrario esatto del femminismo. C'erano le rivendicazioni, giustissime, eppure le femministe non mi hanno mai convinto, forse perché come tutte le donne ho avuto difficoltà, ma ho anche avuto subito delle cose simpatiche, molte attenzioni, per cui non mi sentivo una derelitta. Dovevo lavorare, ma per fare qualcosa che piacesse a me», racconta Giosetta. Un paio di forbici e dalle riviste escono i volti di Hedy Lamar, delle modelle di Vogue, della *Ragazza della tv* e della *Ragazza con gli occhiali*, opera questa appena acquistata dal Centre Pompidou per la sua raccolta permanente.

Un fascio di luce, un proiettore e sull'argento meccanico della fotografia si posa l'argento lavorato a mano della pittura. Anche nel rimando alla storia dell'arte Giosetta celebra lo splendore di femminilità antica e moderna. I grandi fotografi la ritraggono sempre, da Ugo Mulas a Elisabetta Catalano, a Mario Dondero, ed è sua l'immagine icona della pittrice, quel volto di un bianco lunare che sorride tra nuvole d'ombra. Ma adesso tocca al portarsi la macchina fotografica all'occhio. «Giosetta come Avedon sa estrarre i sentimenti più ineffabili», scrive Gof-



**GIOSETTA FIORONI**  
Sopra, Guido Ceronetti, 1962. Qui accanto, *Penne con pietre di Giosetta*, 1991

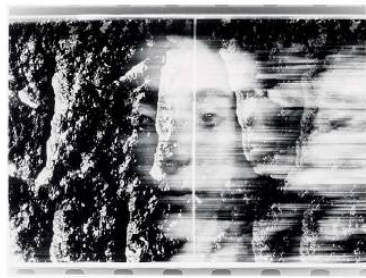
fredo Parise, compagno dal 1966 per oltre vent'anni. E ancora: «Giosetta cammina con la leggerezza delle ragazze degli anni '50». In punta di piedi, mai forzando, la Fioroni ha ritratto gli "uomini" della sua vita, complici di un sentimento profondo. Parise, certo, ma l'amore immenso a volte inimitabile lo sguardo. Con sicurezza maggiore e nell'accettazione piena, profeta della vanità maschile, appaiono invece Guido Ceronetti, tra le marionette del suo atelier, Andrea Zanzotto che indossa la pelliccia di Giosetta, Franco Marcolodi, Erri De Luca nel giardino di casa, Giacomo Cerone, e persino Pirella Göttsche, l'amatissimo fox terrier. C'è vitalità, c'è forza in ognuno di loro, anche al grado animale. Ma

mentre Giosetta riguarda i ritratti di Cesare Garboli - «Cesare è stato uno dei più bellissimi che ha sedotto tutti i tipi di donna, dalle quindicennali e ottantenni, non si è privato di nulla» - ecco che squilla il telefono. Dall'altra parte qualcuno racconta i postumi di una malattia. Per istinto Giosetta allontana il ricevitore e lascia che la voce ripercorra il calvario per conto suo. Qui, in questo momento, in questo salotto, soloviva per favore, solo argento vivo.

**Giosetta Fioroni, Frammenti d'argento (con apparizione), Milano, Galleria Marcorossi, fino al 28 novembre.**

ROMA

# Gioli scatta foto manomesse



**PAOLO GIOLI**  
*Luminescenti*, 2006-2010

La tocca da quasi cinquant'anni, la manometta come dice lui, e da ogni incontro nasce un'immagine e oggi una bella mostra che raccoglie l'opera straordinaria di Paolo Gioli. *Opere Alchemiche*, aperta alla Galleria del Cembalo, a Roma, è l'occasione preziosa per abbandonarsi al fascino di uno degli artisti più originali e solitari della fotografia italiana, là dove la fotografia non è mai solo l'immagine, ma il formarsi denso dell'immagine. Non Veneri, ma la nascita

«Ho spogliato la tecnica», spiega Gioli, nato a Sarzana nel 1942, e davvero in questa messa a nudo del meccanismo. In questo erotismo che possiede e compone la materia risiede la forza sciamanica dell'artista. Infiniti i suoi incantesimi. È la Polaroid, «staccata dai propri reagenti, dal suo negativo come una pelle dalla carne viva», e trasferita su materie nobili, antichissime, come la carta e la seta. È il retro di una lastra fotografica, stampata in positivo, ritratto oscuro e rivelatore della serie *Scomosciuti*. O ancora, sono le figure *Luminescenti*, che traggono il ricordo della cultura classica, nei frammenti dei Musei Capitolini e Vaticani. E infine sono le immagini al fotofinish, splendide, sforzo supremo non tanto di cogliere l'attimo, quanto di riavvolgerlo e tornare indietro, mostrando la genesi complessa di ogni pensiero, che da Joyce, autore amato, non conosce una sola direzione, né una sola ottica, ma è sempre filtrato, magari da un pentagramma, da un'iscrizione etrusca su un sarcofago, persino da un intreccio di peli pubici femminili. Pensiero stratificato, archeologico e presente. È il pensare di Gioli, primitivo, barocco, fuori dal tempo perché del tempo, e del modo di fissarlo, conosce ogni segreto.

**La mostra «Opere Alchemiche» offre l'occasione per conoscere uno degli artisti più originali e solitari della fotografia italiana**

di Veneri, il suo apparire, il suo fissarsi sulla carta sensibile, il suo fissarsi ipnotico, come raccontano le ottanta opere sintesi di un percorso ricchissimo, che comprende pittura, film (il 6 novembre, al MAXXI, verrà proiettata l'opera cinematografica dell'artista), e quindi fotografia.

Ma quale fotografia? La più originale e alchemica, quell'immagine che nel fascio di luce attraverso il foro stenopeico, si fissa su un minuscolo negativo e diventa positivo. Fotografia povera, per soddisfare il bisogno altissimo di rappresentarsi.

**Paolo Gioli, Opere alchemiche, Roma, Galleria del Cembalo, fino al 14 novembre.**



Torna dal  
17 ottobre al  
6 dicembre 2015

## Veneto: Spettacoli di Mistero

Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi del Veneto, organizzato dalle Pro Loco e promosso dalla Regione del Veneto.

Eventi, spettacoli, visite guidate, serate di lettura, giochi e gastronomia all'insegna della scoperta del territorio seguendo gli enigmi del passato.

Scatta l'ora del Mistero

4° Concorso fotografico abbinato a Spettacoli di Mistero.

Risolvi i Misteri!

Metti alla prova le tue capacità e vinci un soggiorno del Mistero! Per conoscere il regolamento del concorso fotografico e le modalità di partecipazione a "Risolvi i Misteri" per l'estrazione di un soggiorno nelle "Terre del Mistero", consulta il sito: [www.spettacolidimistero.it](http://www.spettacolidimistero.it)

Per conoscere il programma del Festival, indirizzi, orari e i dettagli delle serate, visita il sito: [www.spettacolidimistero.it](http://www.spettacolidimistero.it)

Foto: vincenzo del 2014 / Scabiosa EA (RS) / Dinter Mente

**Veneto spettacoli di mistero 2015**

Regole e partecipazioni, orari e indirizzi, biglietti, tutti i dettagli su [www.spettacolidimistero.it](http://www.spettacolidimistero.it)

CALENDART

a cura di Marina Mojana



**ANCONA** | «Don Chisciotte» di Umberto Grati (cm.120 x 120)

— **Ancona**  
Visibile fino al 30 novembre ad Ancona la mostra di opere su tela di Umberto Grati, artista elegante ed ironico, collaboratore del «Sole 24 Ore», pittore, illustratore, graphic designer. Circolo Off, Via Barillari 38, Ancona.

— **Catanzaro**  
AlMARCA (Via Alessandro Turco 63; [www.museoancona.com](http://www.museoancona.com)) fino al 15 novembre **Alberto Buzzi, Start up & Environment**; circa 40 opere degli anni 60 che hanno reso famoso l'artista padovano, classe 1937 - oggi uno dei più noti esponenti dell'arte optica e cinetica - accanto a opere degli anni 70 e recenti.

— **Padova**  
Musei civici agli Eremitani (Piazza Eremitani 8; [padovacivici.padovanet.it](http://padovacivici.padovanet.it)) fino al 10 gennaio 2016 **Il giovane Casorati**, Padova, Napoli e Verona. Gli anni della formazione trascorsi a Padova tra il 1895 e il 1907 dal pittore piemontese Felice Casorati (1883-1963), in una mostra ricca di inediti e scoperte, accanto ad altri autori.

— **Roma**  
Fino al 7 gennaio 2016 la Fondazione Pastificio Cerere (Via degli Asoni 1; [www.pastificiocerere.it](http://www.pastificiocerere.it)) costruito 110 anni fa propone la **collezione 519+40**, ideata dall'artista Nunzio con opere di J. Angelino, M. Assaël, E. Benassi, F. di Camillo, F. Landolfi, NPN, Nunzio, J. Peris, C. Ramirez, M. Savioli, C. Tornin casa, A. Tranquilli e un racconto di F. Stocchi.

— **Torino**  
La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (via Modane 16; [www.fsrr.org](http://www.fsrr.org)) presenta dal 4 novembre al 28 febbraio 2016 **Rinascimento**, la prima personale italiana dello scultore argentino Adrian Villar Rojas, classe 1980, autore di opere monumentali con rimandi alla storia dell'arte, alla cultura pop, ai fumetti e alla fantascienza.

**INCANTIE&GALLERIE**

a cura di Marina Mojana

— **Genova**  
La Casa d'aste Boetto (Mura dello Zerbino 10 rosso; [www.arestboetto.com](http://www.arestboetto.com)) propone quattro appuntamenti: **Arte Moderna, Contemporanea** il 3 novembre alle ore 15.00 e **Fotografia** alle ore 18. **Design e Arti Decorative** del '900 il 4 novembre alle ore 16 e 21; **Selected** con opere di design contemporaneo il 5 novembre alle ore 16 e **Selected lighting** alle ore 21.

— **Londra**  
Tornabuoni Arte apre una nuova galleria nel quartiere Mayfair (46, Albemarle Street; [www.tornabuoniarthe.it](http://www.tornabuoniarthe.it)) con una personale di 40 opere iconiche di Lucio Fontana (1899-1968) in corso fino al 5 dicembre.

— **Milano**  
Nella nuova sede della Galleria Area B (Via Marco d'Ongionno 10; [www.arestboetto.com](http://www.arestboetto.com)) fino al 27 novembre in corso **Blind spot**; recenti lavori pittorici di Laura Giordano, milanese, classe 1979, narrano storie di donne che potrebbero appartenere a chiunque, come in un film, scrive la regista Marina Spada curatrice della mostra.

— **Parigi**  
Christie's Francia (9, avenue Matignon; [www.christies.com](http://www.christies.com)) presenta per la prima volta una vendita di memorabilia legati al mondo del cinema e dell'automobilismo. Il 4 novembre si batte l'incanto **Drive-Inc** Steve McQueen; tra accessori di ogni genere sarà venduta anche la Porsche 917T che l'attore statunitense guidò nel celebre film «Le Mans» (1971) girato sulla pista delle 24 ore tra giugno e novembre del 1970. La stima per la vettura sportiva che McQueen guidava senza contrappeso è di 250.000 - 300.000.